



E' affidata al più importante regista lirico-teatrale, Pier Luigi Pizzi (Milano, 1930) la messinscena per l'opera che aprirà il 9 agosto 2021 la 42^a edizione del Rossini Opera Festival, **Moïse et Pharaon** **ou**
Le Passage de la mer Rouge

Grande è l'attesa per la presenza di Pizzi che ha riassunto la sua età con queste parole: '90 anni di impazienza, curiosità e ironia'.

Generalmente considerata oratoriale e con poca azione, il *Moïse* è la riscrittura in forma di 'grand opéra' del *Mosè in Egitto* che il Musicista aveva composto su libretto di Andrea Leone Tottola per il Teatro 'San Carlo di Napoli' (1818).

Rossini - che era solito ricorrere all'auto-imprestito e scherzava dicendo che 'messo alle strette e sotto stress, guadagnava tempo riscaldando gli avanzi' - riutilizzò per l'occasione soltanto sette 'numeri' del Mosè dopo averli completamente ripensati: l'opera acquistò una dimensione completamente nuova e non solo in termini di durata.

Approdò all'Opéra di Parigi il 27 marzo 1827 nella versione definitiva in quattro atti (uno in più rispetto al lavoro precedente).

'In realtà -scrive il musicologo Fedele D'Amico nel saggio 'Parigi val bene un Mosé- la differenza fra le due versioni sta nella drammaturgia. Il 'Mosè in Egitto' è un'opera rettilinea che si muove in un gioco di contrasti incalzante, quasi pre-verdiano. Il 'Moisè', invece, è un'opera francese, cioè scritta per l'Opéra e pertanto condizionata da un'etichetta che imponeva scenografie clamorose, vistose esibizioni di massa corali e coreografiche, dimensioni rispettabili, psicologie dilungate, grandeur'

. (repliche 12-16-19 agosto). L'opera sarà diretta da Giacomo Sagripanti sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del Coro del Teatro Ventidio Basso. Sul palco Roberto Tagliavini (Moïse) e [Erwin Schrott](#) (Pharaon) nel ruolo dei protagonisti.

Sarà una vera occasione per molti assistere a '**Elisabetta regina d'Inghilterra**', presente al ROF soltanto nel 2004 con Sonia Galassi nel ruolo della protagonista (debutterà l'11 agosto alla Vitifrigo Arena e sarà replicata il 14, 17 e 21 agosto).

Stavolta l'Orchestra della RAI sarà diretta da Evelino Pidò, **mentre la regia è firmata da Davide Livermore. Nei ruoli principali avremo il piacere di ascoltare Karine Deshayes (Elisabetta), Segey Romanovsky (Leicester) e Salomé Jicia (Matilde).**

Il libretto firmato da Giovanni Schmidt, è tratto dal dramma *Il paggio di Leicester* (1813) di Carlo Federici che riprese un romanzo gotico inglese, *The Recess*, di Sophia Lee (1785). Fu la prima delle 9 opere che Rossini scrisse per il 'San Carlo' di Napoli, considerato '*il più prestigioso teatro italiano*' dell'epoca e l'inizio della collaborazione artistica tra il compositore e Isabel Colbran, primadonna del Teatro e sua futura prima moglie. il debutto avvenne il 4 ottobre 1815.

La terza opera, infine, debutterà il 10 agosto al Teatro Rossini (repliche il 13,15 e 18 agosto). Si tratta de '**Il Signor Bruschino' ossia il figlio per azzardo**', in un nuovo allestimento curato dal team registico franco-canadese Barbe & Doucet che rispettivamente firma la regia (Renaud Doucet) e le scene ed i costumi (André Barbe), mentre il progetto luci è affidato a Guy Simard.

Realizzato in coproduzione con la Royal Opera House di Muscat, il suo libretto porta la firma di

Giuseppe Maria Foppa che aveva già scritto per il Musicista ‘

L'inganno felice’

e ‘

La scala di seta’

.

Andò in scena il 27 gennaio 1813 facendo fiasco e venne subito sostituita dal ‘

Ser Marcantonio’

di Stefano Pavesi. Fu ripresa il 28 dicembre 1857 al Théâtre des Bouffes-Parisiens di Parigi

come

Monsieur Brusquino

, diretta eccezionalmente da Jacques Offenbach (‘il padre dell’operetta’) a cui seguirono sporadici allestimenti nel XX secolo. La sinfonia dell’opera, invece, viene eseguita di frequente ed è nota per l’effetto richiesto dal Compositore ai secondi violini di battere con l’archetto ritmicamente sul leggio.

E’ un festival decisamente molto ricco quello di quest’anno che prevede altresì 8 concerti, un *Gala*

dedicato al tenore Juan Diego Flórez per celebrare i suoi 25 anni del debutto al festival pesarese ed il consueto appuntamento con

Il Viaggio a Reims

interpretato dai giovani talenti dell’Accademia Rossiniana ‘Alberto Zedda’ (in totale 25 eventi).

Vi aspettiamo!

Paola Cecchini

Rossini Opera Festival 2021 (9-22 agosto)

Servizio Informazioni (da lunedì a venerdì, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00)

Tel: +39 0721 3800294;

Fax: +39 0721 3800220;

E-mail:boxoffice@rossinioperafestival.it;

Info:www.rossinioperafestival.it